

FOGLIO INFORMATIVO

relativo ai

FINANZIAMENTI IN VALUTA ESTERA SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca CRAS - Credito Cooperativo Chianciano Terme-Sovicille

Via Del Crocino 2 - 53018 – Sovicille (SI)

Tel.: 0577.397.322-0577.397.359 – Fax: 0577.314.471

Sito internet: www.cras.it - e-mail: bancacras@cras.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Siena n. 00049280522

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4687.00 - Cod. ABI: 08885.6

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A159899

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo.

CHE COS'È L'OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO IN VALUTA ESTERA SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE

Con il contratto di finanziamento in valuta estera senza vincolo di destinazione la Banca concede al cliente un finanziamento, non necessariamente collegato ad un'operazione commerciale con l'estero, espresso nella valuta stabilita dal contratto.

L'intera somma finanziata viene accreditata su di un conto o un deposito intesto ad un cliente, nella stessa valuta del finanziamento o in una valuta diversa o in euro; in queste ultime ipotesi l'importo del finanziamento viene accreditato dopo la conversione della divisa in cui è espresso il conto.

Il finanziamento senza vincolo di destinazione è normalmente un'operazione contenuta nel breve termine.

Nel corso del rapporto, il Cliente può chiedere alla banca la modifica della valuta in cui è espresso il finanziamento in altra valuta negoziabile.

Il rimborso del finanziamento può avvenire:

- in un'unica soluzione alla scadenza, mediante pagamento di capitale e interessi;
- mediante il pagamento periodico di rate posticipate comprensive di capitale ed interessi;
- mediante il pagamento periodico di rate posticipate di soli interessi e restituzione del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Il Cliente s'impegna a restituire le somme dovute alla banca nella valuta estera in cui è espresso il finanziamento al momento del pagamento della singola rata ovvero, per i finanziamenti con rimborso finale, alla scadenza.

Il tasso d'interesse può essere fisso o variabile.

Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Il fido estero che il cliente deve ottenere dalla banca può articolarsi nelle seguenti "forme tecniche" di finanziamento di importo massimo predeterminato:

- finanziamenti all'import,
- anticipi all'export,

- finanziamenti senza vincolo di destinazione,
- crediti documentari,
- lettere di credito stand-by,
- fidejussioni,
- negoziazione di divise a termine.

La banca non consente al cliente, in caso di pluralità di “forme tecniche”, il c.d. “uso promiscuo” (utilizzo discrezionale del margine disponibile del complessivo affidamento indifferentemente sotto l’una o l’altra formula tecnica).

Il cliente può utilizzare dunque le forme tecniche solo disgiuntamente e nei limiti del rispettivo importo massimo.

I principali rischi che il cliente deve tenere in considerazione sono:

- la variabilità del tasso di cambio, qualora il finanziamento sia acceso in una divisa diversa da quella della transazione commerciale sottostante;
- l’impossibilità di beneficiare delle variazioni verificatesi nell’ambito del mercato bancario dei tassi al ribasso se a tasso fisso.

Presso i locali della banca è disponibile il listino cambi al quale il cliente può fare riferimento.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

Tassi	
Tasso debitore annuo massimo nominale	Tasso Libor percentuale data acc. + 3,00 % spread
Tasso annuo massimo per interessi di mora (e comunque non superiore al tasso soglia usura tempo per tempo vigente)	Non applicato
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Gli interessi sono liquidati con periodicità non inferiore al trimestre, e comunque all’atto dell’estinzione del rapporto, e portati in conto con valuta data di regolamento. Nell’ambito di ogni singolo rapporto contrattuale la banca applica la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori. La chiusura contabile periodica coincide con la fine dell’intervallo di tempo considerato, per cui se, ad esempio, il rapporto prevede la periodicità trimestrale, la liquidazione avviene in coincidenza con la fine di marzo, giugno, settembre e dicembre di ciascun anno.
Modalità di calcolo degli interessi	Il calcolo degli interessi è definito tramite: totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, il risultato ottenuto è diviso per 365 (divisore dell’anno civile).
Valute	

Valuta accreditato	2 Forex
Oneri e Spese	
Accensione rapporto	€ 10,00
Proroga rapporto	€ 10,00
Estinzione rapporto	€ 10,00
Commissione di intervento	0,20 % minimo € 10,00
Commis. insoluti mancato incasso da corrisp. Estero	€ 20,00
Imposte e tasse presenti e future	A carico del cliente
Spese per invio raccomandata	€ 3,90
Spese per invio comunicazioni (ex art. 118 e 119 del D.Lgs. 385/93)	€ 1,20
Invio trasparenza	€ 1,20
Spese per copia documentazione	€ 30,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 20 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, Via Del Crocino n.2, 53018 Sovicille (SI) o reclami@cras.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* per:
 - a. le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari di valore non superiore a € 100.000,00, esclusi i servizi di investimento;
 - b. controversie relative all'accertamento di diritti, obblighi e facoltà indipendentemente dal valore del rapporto a cui si riferiscono;
 - c. controversie in materia di bonifici transfrontalieri, ferme restando le previsioni del D.M. 13/12/2001 n.456.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

- *Ombudsman – Giurì Bancario* per:
 - a. le controversie relative ai servizi di investimento;
 - b. controversie in materia di bonifici transfrontalieri.

Per ulteriori informazioni relative all'Ombudsman - Giurì Bancario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it o chiedere alla banca.

LEGENDA

Valuta negoziabile	Moneta estera, ammessa alla negoziazione.
Negoziazione:	Trasformazione di una divisa in un'altra divisa.
Rischio Paese:	Impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa dell'insolvenza economica di un determinato Paese per ragioni politiche, calamità naturali e provvedimenti legislativi.
Forex	Mercato in cui vengono scambiate le diverse divise.
Istruttoria:	Analisi da parte della banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.